TG LAB Magazine
www.fisascat.it

CISL FISASCAT
FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO

F.I.S.T. CISL FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI TERZIARIO

Anteprima del Notiziario Settimanale Web TgLab
Edizione del 23 settembre 2016 - Anno V - Numero LXXIX
Direttore Responsabile: *Pierangelo Raineri*
A cura di *Paola Mele* **- Ufficio Stampa Fisascat Cisl Nazionale**
Redazione: *Fulvia Silvestroni* **- Riprese e Montaggio Web:** *Stefano Fazio, Jakub Zielinski*

Salute e Sicurezza

Il cordoglio Fisascat per la morte del giovane addetto ai servizi di pulizia in appalto

Ilva Taranto, i sindacati sollecitano il confronto al Mise. Raineri: «Garantire qualità occupazione»

La Fisascat Cisl esprime sentimenti di profondo cordoglio e vicinanza ai familiari dei tre dipendenti che nelle ultime settimane hanno perso la vita sui luoghi di lavoro. Tra le vittime anche Giacomo Campo, un giovane addetto di 25 anni della Steel Service, impresa di pulizie che gestisce l'appalto all'interno dell'Ilva di Taranto, travolto da un rullo mentre manuteneva un nastro trasportatore che serve l'altoforno 4.



«Ancora una giovane vita spazzata via dall'incuria e dal mancato rispetto delle norme di legge sulla sicurezza che in un plesso industriale come quello dell'Ilva, dove solo nelle imprese dell'indotto operano oltre 10mila addetti, dovrebbe avere la priorità su tutto» ha stigmatizzato il segretario generale della categoria cislina Pierangelo Raineri che ha posto in particolare l'accento sulla necessità di vigilare sugli appalti dei servizi di pulizia e ristorazione che operano all'Ilva di Taranto, allo stato in amministrazione straordinaria.

«Il tema della salute e della sicurezza è prioritario per garantire la qualità dell'occupazione in uno dei settori, quello degli appalti di servizi, dove la logica del massimo ribasso è più frequente di quanto si immagini con tutte le inevitabili conseguenze sul lavoro» ha affondato il sindacalista.

«Ed è proprio per questo che assume un ruolo di primo piano l'attività di vigilanza» ha aggiunto il segretario generale della Fisascat Cisl Taranto Brindisi Antonio Arcadio. «Lo abbiamo sollecitato al sottosegretario Bellanova, i commissari preposti devono vigilare sugli appalti esistenti all'interno di una industria siderurgica purtroppo nota per le tragiche morti correlate al mancato rispetto della normativa su salute e sicurezza» ha sottolineato Arcadio. «Ancora una volta rivendichiamo duramente e fermamente le ragioni della sicurezza in fabbrica e rimarchiamo le oggettive carenze organizzative, più volte denunciate come organizzazioni sindacali presenti dentro lo stabilimento Ilva» ha concluso il sindacalista.

Intanto le segreterie nazionali Fisascat Filcams e Ulltrasporti hanno inviato al ministero dello Sviluppo Economico una richiesta di incontro per la salvaguardia e la tutela della sicurezza per tutti i lavoratori dell'Ilva di Taranto. La materia, oggetto di un avviso comune per la legalità e la trasparenza siglato nel 2011 dalle organizzazioni sindacali di categoria e le associazioni imprenditoriali firmatarie il contratto nazionale delle imprese di pulizia strutturate e multiservizi, sarà argomento di confronto in occasione delle trattative per il rinnovo che interessa oltre 600mila addetti del comparto del terziario. «Il tema della salute e della sicurezza sarà un argomento centrale anche al tavolo ripreso proprio in queste settimane dopo una lunga fase di stallo» ha dichiarato il segretario nazionale della Fisascat Davide Guarini. «Nel sistema degli appalti di servizi i lavoratori operano prevalentemente in strutture che sono di proprietà del committente che ha dunque l'obbligo di garantire il rispetto della normativa di legge e dei contratti di lavoro sulla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro» ha concluso il sindacalista.

Contratti Terziario, negoziati in corso

Si allungano le distanze al tavolo tra i sindacati di categoria Fisascat Filcams Ulltucs e la Fipe per il rinnovo che interessa circa 400mila addetti del comparto pubblici esercizi. I nodi sui capitolati sulla malattia, permessi, flessibilità oraria e sugli automatismi contrattuali riferiti all'incidenza della 13^ e 14^ mensilità sul Tfr, agli scatti di anzianità e ai permessi Rol, che l'associazione imprenditoriale vorrebbe drasticamente ridurre per i neoassunti. Le perplessità delle tre sigle anche sulla decorrenza e la durata contrattuale e sulla proposta di trattamento economico, per i sindacati ritenuta insufficiente e ben lontana dagli aumenti riconosciuti nei rinnovi già siglati nel comparto turistico.

Si intensifica anche il confronto con le associazioni del sistema coop per i 70mila addetti della distribuzione cooperativa; sul tavolo, aggiornato al 28 settembre, il trattamento economico della malattia, l'organizzazione e l'orario di lavoro per i neo assunti e l'aumento salariale.

Prenderà il via il prossimo 29 settembre la trattativa per il nuovo contratto nazionale della vigilanza privata e servizi fiduciari applicato agli oltre 50mila addetti del comparto dei servizi. Sfera di applicazione, rafforzamento del secondo livello di contrattazione, classificazione del personale, stabilità occupazionale nei cambi di appalto, salute, sicurezza e riconoscimento della professionalità con la richiesta di un aumento salariale di 125 € al IV livello sono i punti cardine della piattaforma unitaria che a luglio ha incassato il 98% dei consensi e l'approvazione definitiva dell'assemblea nazionale dei lavoratori. Nel documento congiunto anche la richiesta di intervento su relazioni sindacali, mercato del lavoro, congedi e permessi, infortunio, rappresentanza, bilateralità e welfare contrattuale.

Esselunga, lavoro domenicale volontario in altri 43 punti vendita

Prosegue il confronto con la direzione aziendale del gruppo della grande distribuzione organizzata Esselunga per una verifica dell'intesa sperimentale sulla programmazione trimestrale del lavoro domenicale volontario che entro la fine dell'anno sarà avviata in altri 43 punti vendita. Esselunga ha confermato la decisione di estendere fino al mese di marzo del prossimo anno l'orario di apertura al pubblico in altri 16 negozi.

Fisascat Filcams Uiltucs hanno invitato la direzione aziendale ad attivare il confronto decentrato sull'organizzazione e l'orario di lavoro come anche sui temi della salute e sicurezza e conciliazione tempi di vita. Prosegue intanto il progetto di allargamento della rete commerciale; entro fine anno saranno inaugurati 4 nuovi punti vendita in Lombardia, Lazio e Toscana mentre nel 2017 è confermata l'apertura del nuovo negozio a Verona.

Formazione Fisascat, al Centro Studi Cisl il Corso Lungo

Al Centro Studi Cisl di Firenze si è svolto il III modulo del corso lungo di formazione Fisascat, giunto alla settima edizione.

"Mercato del Lavoro e Bilateralità" è il leit motiv della settimana formativa riservata a trenta partecipanti tra delegati e operatori della categoria provenienti da tutta Italia. La sessione ha approfondito i risvolti applicativi del Jobs Act nei comparti del terziario privato con particolare riferimento ai processi di riorganizzazione aziendale e alle opportunità offerte dalla contrattazione di settore su bilateralità e welfare. Ai lavori, introdotti da Marco Lai, docente dell'Università di Firenze e del Centro Studi Cisl, hanno preso parte anche Alberto Berrini, esperto di economia e Alessandro Sorani esperto di comunicazione. Ha concluso i lavori il segretario generale della categoria Pierangelo Raineri.

News

Dai Territori

Lombardia

A *Milano* hanno scioperato per l'intero turno di lavoro del 20 settembre i lavoratori dipendenti delle società Boni e B&B Service subentrate nell'appalto di servizi di pulizia, portierato e igiene ambientale in Regione Lombardia. La protesta, indetta unitariamente dai sindacati regionali Fisascat, Filcams e Uiltrasporti, contro la mancata applicazione degli istituti contrattuali e della normativa su salute e sicurezza previsti nel verbale di cambio appalto. «Tale atteggiamento determina per i lavoratori una riduzione degli stipendi e un grave peggioramento del livello igienico sanitario nei locali della Regione» hanno stigmatizzato le tre sigle in un comunicato congiunto. Fisascat, Filcams e Uiltrasporti hanno sollecitato la Regione Lombardia «a divenire parte attiva a garanzia dell'erogazione e della qualità del servizio, oltre alla fondamentale tutela occupazionale e reddituale dei lavoratori».

Sempre a *Milano* dove i sindacati territoriali Fisascat e Filcams hanno indetto lo sciopero delle 48 lavoratrici della refezione scolastica del comune di Lainate. La protesta contro la riduzione significativa delle ore di lavoro, situazione intervenuta dopo il subentro della società Dussmann nella gestione del servizio. Le due sigle hanno sollecitato il ripristino delle condizioni di lavoro e invitato l'amministrazione comunale a intervenire per la risoluzione della vertenza e assicurare nuove tutele occupazionali e reddituali alle lavoratrici coinvolte.

Veneto

In *Veneto* le federazioni regionali Fisascat Filcams e Ulltucs hanno siglato con la Confprofessioni l'accordo per la costituzione dello Sportello E.Bi.Pro. Veneto previsto dal contratto nazionale degli Studi Professionali e finalizzato alla divulgazione delle attività dell'ente, bilaterale di settore. Tra i servizi prestati da E.Bi.Pro., oltre alla gestione dei professionisti, la formazione su salute e sicurezza, il sostegno al reddito, il trattamento economico di malattia, il diritto allo studio e una speciale sezione dedicata al telelavoro. Soddisfazione in casa Fisascat. «Dopo l'intesa sulle relazioni sindacali dello scorso marzo, questo accordo continua la strada verso il contratto regionale di secondo livello» ha dichiarato il segretario generale della Fisascat Veneto Maurizia Rizzo. «L'intesa rappresenta un ulteriore tassello nella diffusione dei servizi nel settore delle libere professioni, con un bacino occupazionale di rilievo e un patrimonio di qualificata attività, e che necessita di risposte specifiche, diverse dalle più diffuse prassi industriali dei settori tradizionali» ha concluso la sindacalista.

Valle D'Aosta

In *Valle D'Aosta* la Fisascat regionale ha espresso soddisfazione per la sottoscrizione dell'accordo proposto dalla direzione aziendale del casinò di St Vincent sui contratti intermittenti per i 40 giovani precari "polivalenti croupier". A siglare l'intesa anche gli altri sindacati di categoria Slc Cgil, Uilcom Uil, Snal e Savt ad eccezione di Ugl che si è riservata di valutare i termini dell'accordo. «Indipendentemente dalle scelte che si potranno adottare per il futuro della casa da gioco crediamo sia stato necessario contrattare sulla flessibilità, pur ponendo dei limiti sulla percentuale di utilizzo del lavoro a chiamata e preservando le professionalità più alte che rimarranno in capo all'azienda» ha dichiarato il segretario generale della categoria Giorgio Piacentini. «Il contratto intermittente è necessario anche per garantire alla clientela i servizi di gioco e per assicurare una continuità all'attività del casinò» ha concluso il sindacalista.

Toscana

A *Lucca* la Fisascat Toscana Nord ha stigmatizzato la procedura di mobilità avviata dalle aziende Dussman e Auriga per 30 lavoratori che operano nel settore degli appalti di pulizie e sorveglianza nelle scuole della provincia.

«Una situazione paradossale che avrà effetti devastanti sull'occupazione e che rischia di creare disservizi e disagi all'interno delle scuole» ha stigmatizzato il segretario generale della categoria cislina Giovanni Bernicchi. Il sindacalista, che ha annunciato iniziative di mobilitazione a sostegno della vertenza, ha sollecitato un intervento del Miur e delle istituzioni locali.

Sicilia

Soddisfazione in casa Fisascat per la positiva conclusione della vertenza che ha coinvolto i 29 dipendenti del Cerisdi. L'assemblea regionale siciliana ha approvato nella Legge di variazione di bilancio nuove misure a favore del personale delle società partecipate in liquidazione. I lavoratori del centro direzionale di alta formazione con sede a Castello Utveggio potranno dunque essere riassorbiti in un'altra partecipata. «Un risultato che non incide peraltro sui costi societari poiché è prevista una specifica dotazione economica con la garanzia del mantenimento dei livelli occupazionali» ha dichiarato il segretario generale della Fisascat Sicilia Mimma Calabrò.

Hanno scioperato per l'intero turno di lavoro del 21 settembre gli oltre 100 lavoratori delle nove agenzie di scommesse Snai dislocate nel territorio siciliano.

La protesta, indetta dalla Fisascat regionale e supportata da assemblee – sit in, contro le annunciate intenzioni aziendali di chiudere l'agenzia di Ragusa e di vendere le agenzie di Palermo e provincia.

Le perplessità del sindacato riguardano anche il futuro occupazionale dei 13 addetti dell'agenzia di Marsala dove è in corso l'esame congiunto sul trasferimento di ramo d'azienda.

«Siamo oltremodo amareggiati per quanto sta accadendo a poco più di un anno dalla sottoscrizione dell'accordo che sanciva il passaggio dei lavoratori da Sis a Snai e la stabilizzazione dei collaboratori anche attraverso un piano di rilancio aziendale» ha stigmatizzato il segretario generale della Fisascat Sicilia Mimma Calabrò che ha annunciato nuove iniziative di mobilitazione a sostegno della complicata vertenza.

Prosegue intanto la mobilitazione promossa dalla Fisascat regionale a sostegno del lavoro stagionale nel comparto turistico dove sono occupati oltre 25mila addetti.

La petizione "Più lavoro più dignità", che ha finora raccolto oltre 5 mila sottoscrizioni, è stata recentemente consegnata al ministro Poletti. «Apprezziamo la recente rivisitazione della normativa nel decreto correttivo al Jos Act con il potenziamento del sussidio disoccupazione» ha dichiarato il segretario generale aggiunto della Fisascat Sicilia Pancrazio Di Leo.

«Sarà comunque necessario ragionare sugli interventi a sostegno della stagionalità nel turismo, un fenomeno strutturale del comparto che necessita pertanto di un sostegno strutturale per gli anni a venire» ha concluso il sindacalista.

10 minuti il tempo di lettura stimato per questo TgLab Magazine
Accedi al TgLab Fisascat, videonotiziario settimanale on line del terziario, turismo e servizi

più di 1 milione d'iscritti!!
più di 3000 strutture convenzionate in tutta Italia!!
nuove ed importanti prestazioni sanitarie!!
odontoiatria, diagnostica, chirurgia e prevenzione!!
aumento dei massimali per il pacchetto maternità!!
Fondo Est
assistenza sanitaria integrativa
commercio turismo servizi e settori affini
www.fondoest.it
Fondo Est è l'Assistenza Sanitaria Integrativa prevista dal CCNL per i Dipendenti del Commercio, Terziario, Turismo e Servizi... informati la Salute è un Bene Prezioso!!